

## GRUPPO EQUITALIA

**Informazioni attinenti all'Ambiente**

Parimenti non si riportano casi di danni ambientali accertati e sanzionati imputabili al Gruppo, né si rilevano rischi potenziali significativi, tenuto conto della specificità del comparto.

Al contrario, la razionalizzazione delle strutture sul territorio, l'accessibilità on-line ai servizi degli Agenti della riscossione e la maggiore flessibilità degli orari di apertura degli sportelli al pubblico possono concorrere ad un miglioramento della mobilità e della qualità della vita dei cittadini, in linea con le iniziative in tal senso intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

**Attività di ricerca e sviluppo**

La società non sostiene spese per attività di ricerca e sviluppo.

**Informazioni sulle azioni proprie**

Non esistono azioni proprie in portafoglio.

**Rapporti verso soggetti controllanti**

Con riferimento all'attività di direzione e coordinamento si precisa che non trovano applicazione al rapporto partecipativo intercorrente tra la Società Equitalia SpA e il suo socio di maggioranza l'Agenzia delle entrate le previsioni di cui all'art. 2497 e ss. del codice civile. Infatti, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 19 c. 6 del DL 78/2009, l'art. 2497 1° comma del C.C. si interpreta nel senso che per Enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria.

Nella Convenzione stipulata tra Agenzia delle entrate ed Equitalia per il triennio 2013/2015, in linea con quanto previsto dall'art. 3 del DL 203/05 e con le indicazioni programmatiche pluriennali contenute nell'Atto di indirizzo, sono fissati gli obiettivi strategici quali:

- stabilizzazione della riscossione;
- orientamento al contribuente;

**GRUPPO EQUITALIA**

- innovazione;
- valorizzazione del ruolo di Equitalia.

La “Mission” del Gruppo, quindi, è stata declinata in quattro specifici ambiti, perseguendo una logica di miglioramento continuo degli standard qualitativi:

- assicurare una maggiore efficacia della riscossione, attraverso l’adozione di un approccio sempre più adeguato alle caratteristiche del singolo contribuente, ottimizzando i risultati;
- garantire il miglioramento della relazione con il contribuente, incrementando la gamma dei servizi e semplificandone l’accesso, in ottica di trasparenza e fiducia reciproca;
- perseguire l’incremento dei livelli di efficienza e il contenimento dei costi per la collettività;
- assicurare i servizi erogati agli Enti, costruendo una relazione personalizzata, basata sulla collaborazione, e facendo percepire un trattamento esclusivo.

Sono al momento in corso le attività per il rinnovo della convenzione per il triennio 2016-2018.

**Rapporti con SOGEI**

Equitalia SpA ha affidato a Sogei SpA (Società Generale di Informatica, partecipata al 100% dal Ministero dell’economia e delle finanze) la realizzazione di parte dei sistemi e la prestazione di alcuni servizi di natura informatica.

Tali attività rientrano nel sistema informativo della fiscalità e, pertanto, Equitalia SpA “non può prescindere dall’elezione della Sogei quale partner tecnologico, sia per necessità di contiguità funzionale con i sistemi già esistenti e condivisione delle medesime basi dati, sia per opportunità relativamente ai criteri di sicurezza degli accessi” (nota dell’Agenzia delle entrate n. 2007/19806), in coerenza con le indicazioni del Consiglio di Stato (parere n. 525/03).

## GRUPPO EQUITALIA



Di conseguenza, Equitalia SpA, con riferimento al Contratto Quadro di servizi sottoscritto tra il Dipartimento delle Politiche Fiscali e Sogei SpA in data 23/12/2005, per il periodo 2006-2011, prorogato “.. in attesa di definizione dell’iter relativo al nuovo contratto quadro ...” per effetto delle previsioni contenute nel DL 2 marzo 2012, n. 16 (convertito, con modificazioni, dalla L 26 aprile 2012, n. 44), come rappresentato nella nota trasmessa dal Dipartimento delle Finanze Prot. 2454/2012 del 28/02/2012, ha conseguentemente prorogato (per mezzo degli atti aggiuntivi Prot. 2012/2463, Prot. 2012/13178 e Prot. 2013/30728) la scadenza del Contratto Esecutivo sottoscritto con Sogei fino alla data del 31 dicembre 2015.

In particolare, l’art. 2 del Contratto Quadro, prevede che “la Società (Sogei) operi secondo standard tecnologici ed economici di mercato mantenendo elevati livelli qualitativi dei servizi resi”. A tal proposito, (ex) CNIPA (Centro Nazionale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione), successivamente DigitPA, ora Agenzia per l’Italia Digitale (AGID), ha espresso parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del Contratto Quadro stipulato.

Il Contratto Esecutivo stipulato tra Equitalia SpA e Sogei SpA indica in modo dettagliato i progetti e gli importi massimali previsti per il periodo di riferimento. Nel Contratto è, inoltre, previsto che Equitalia SpA svolga attività di monitoraggio sull’andamento dei progetti secondo le modalità definite dal Contratto Quadro.

I diversi progetti fanno riferimento a servizi di natura informatica che riguardano le Società del Gruppo. A tal fine, le Società controllate hanno stipulato con Equitalia SpA specifici contratti di mandato con i quali è stato affidato alla Capogruppo il compimento delle attività necessarie alla realizzazione, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi informativi della riscossione, nell’ambito del Sistema informativo unico della fiscalità.

GRUPPO EQUITALIA



## II- Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato

### ► Stato Patrimoniale Consolidato

#### Attivo Consolidato

(Valori espressi in €/mgl)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 CASSA E DISPONIBILITA'	106.449.795	100.689.319
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	17.280.844	26.601.153
a) a vista	16.699.843	26.020.152
b) altri crediti	581.001	581.001
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-
a) a vista	-	-
b) altri crediti	-	-
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	2.722.414.074	2.694.346.319
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	7.013.583	7.829.615
a) di emittenti pubblici	34.000	34.000
b) di enti creditizi	6.979.583	7.795.615
c) di enti finanziari	-	-
di cui:		
- titoli propri	-	-
d) di altri emittenti	-	-
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	-
70 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON DEL GRUPPO	697.617	697.617
a) valutate al patrimonio netto	-	-
b) altre	697.617	697.617
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	1	1
a) valutate al patrimonio netto	-	-
b) altre	1	1
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	(0)	(0)
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.773.560	23.526.468
di cui:		
- costi di impianto	166	130.277
- altre	19.773.394	23.396.191
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	60.688.207	65.571.360
130 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-
di cui:		
- capitale richiamato	-	-
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
150 ALTRE ATTIVITA'	455.477.452	442.808.797
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.682.351	10.497.137
a) ratei attivi	113.948	67.193
b) risconti attivi	10.568.403	10.429.944
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.400.477.483</b>	<b>3.372.567.785</b>

## GRUPPO EQUITALIA



## Passivo Consolidato

(Valori espressi in €/mg)

STATO PATRIMONIALE	31/12/15	31/12/14
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.468.421.904	1.334.829.711
a) a vista	1.006.693.313	751.232.181
b) a termine o con preavviso	461.728.591	583.597.530
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-
a) a vista	-	-
b) a termine o con preavviso	-	-
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	611.429.361	734.873.039
a) a vista	128.458.604	123.972.286
b) a termine o con preavviso	482.970.757	610.900.753
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	144.250.000	144.250.000
a) obbligazioni	-	-
b) altri titoli	144.250.000	144.250.000
50 ALTRE PASSIVITA'	328.810.161	366.427.577
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	481.912	26.985
a) ratei passivi	481.912	26.985
b) risconti passivi	-	-
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.576.725	14.963.352
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	263.539.550	210.165.732
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	518.676	555.993
b) fondi imposte e tasse	41.308.308	40.953.715
c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-
d) altri fondi	221.712.566	168.656.024
90 FONDO RISCHI SU CREDITI	-	-
100 FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	210.000.000	210.000.000
110 PASSIVITA' SUBORDINATE	-	-
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	257.277	257.277
130 DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	-	-
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
di cui:	-	-
- utile di pertinenza di terzi	-	-
150 CAPITALE	150.000.000	150.000.000
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	0	0
170 RISERVE	206.774.111	192.279.929
a) riserva legale	1.221.379	590.260
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	205.552.732	191.689.669
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
190 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
200 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	936.482	14.494.183
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.400.477.483</b>	<b>3.372.567.785</b>

## GRUPPO EQUITALIA



## Conto Economico Consolidato

(Valori espressi in €/mg)

CONTO ECONOMICO	31/12/15	31/12/14
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	11.790.767	13.891.442
20 COMMISSIONI PASSIVE	17.100.368	23.406.531
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40 SPESE AMMINISTRATIVE	813.687.974	796.920.068
a) Spese per il personale	490.574.244	480.618.294
di cui:		
- salari e stipendi	341.745.529	336.178.187
- oneri sociali	120.511.203	117.795.754
- trattamento di fine rapporto	2.326.048	2.458.081
- trattamento di quiescenza e simili	7.275.516	6.103.370
- altri personale	18.715.948	18.082.902
b) Altre spese amministrative	323.113.730	316.301.774
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	24.215.771	22.357.410
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	31.202.261	37.625.424
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	63.772.382	11.469.329
80 ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	69.455.610	6.850.364
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	242.051
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-
120 ONERI STRAORDINARI	232.137	1.390.342
130 VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	7.000.000
140 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.908.003	37.706.010
150 UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
160 UTILE D'ESERCIZIO	936.482	14.494.183
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.043.301.755</b>	<b>973.353.154</b>
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	1.594.290	2.273.873
di cui:		
- altri	1.593.015	2.273.873
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	-
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-	-
b) su partecipazioni	-	-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
30 COMMISSIONI ATTIVE	962.086.934	900.398.063
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	51.498	8.720.046
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	78.449.210	59.295.957
80 UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	-	-
90 PROVENTI STRAORDINARI	1.119.823	2.665.215
100 UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI	-	-
110 VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
120 PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
130 PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.043.301.755</b>	<b>973.353.154</b>

GRUPPO EQUITALIA



## III - Nota Integrativa

### ▶ PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Inquadramento e principale normativa di riferimento**

Il bilancio al 31 dicembre 2015, tenuto conto che le Società del Gruppo svolgono servizi di riscossione dei tributi, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Dlgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993.

Lo schema di Bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informativa connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione..

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 opportunamente modificato per meglio rappresentare alcuni aspetti tipici della gestione finanziaria del Gruppo.

## GRUPPO EQUITALIA



Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i valori comparativi dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 bis del C.C., si rileva che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 ter del C.C., si rileva che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa.

In accordo a quanto previsto dal Dlgs 39/10, i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale sono riportati nella Nota Integrativa del Bilancio consolidato del Gruppo Equitalia.

**Principi generali di redazione del bilancio**

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione e una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

## GRUPPO EQUITALIA



Nel rispetto del principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è principalmente rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari e opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 136/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016. Gli impatti contabili derivanti dalla nuova normativa applicabile sono in corso di approfondimento, tenuto anche conto dei nuovi principi contabili in corso di emanazione. Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla società, i rischi e le incertezze, i rapporti con i soci, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

La presente Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato Dlgs 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 e successive modifiche, oltre ad altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria

## GRUPPO EQUITALIA



complessiva delle Società.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio.

**Regole di consolidamento**

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i dati rivenienti dai bilanci al 31 dicembre 2015, approvati dai rispettivi organi di amministrazione, tutti di durata omogenea, con esercizio uguale all'anno solare, eventualmente rettificati al fine di renderli omogenei ai citati principi contabili di Gruppo.

Non vi sono bilanci espressi in moneta estera.

Si rappresenta che Equitalia Giustizia, costituita nel 2008, applica gli schemi di bilancio previsti dal Dlgs 127/91 e pertanto – ai fini di consolidato - ha riclassificato i propri dati, secondo lo stesso schema di bilancio utilizzato ai medesimi fini dalle altre Società consolidate.

Tale schema corrisponde alla codifica del piano dei conti di Gruppo emanato con direttiva della Holding quale declinazione tecnico-operativa dei principi contabili adottati.

I criteri adottati per la predisposizione del presente bilancio, previsti dagli artt. 2, 22 e ss. del Dlgs 87/92, sono qui di seguito illustrati:

- tutte le imprese controllate sono consolidate sulla base dei criteri di consolidamento integrale;
- il valore delle partecipazioni nelle imprese controllate è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto ed evidenziazione dell'eventuale patrimonio di pertinenza di terzi;
- la differenza di primo consolidamento tra il valore di iscrizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa controllata, è integralmente imputata se positiva nella voce 90 dell'attivo patrimoniale "Differenze positive di consolidamento" e se negativa nella voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale "Differenze negative di consolidamento". Le differenze positive sono portate in detrazione di quelle negative fino a concorrenza di queste. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato secondo

## GRUPPO EQUITALIA



quanto previsto per l'avviamento dall'art. 16, c. 2, del "decreto";

- le variazioni del patrimonio netto dell'impresa controllata, generatesi nell'esercizio successivo al primo consolidamento, sono iscritte nel patrimonio netto tra le riserve;
- le eventuali quote del risultato economico e del patrimonio netto delle Partecipate spettanti ad azionisti terzi sono esposte nella voce 150 del Conto Economico "Utile di spettanza di terzi" e del passivo consolidato nella voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi";
- sono assoggettati a elisione i crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili e le perdite originati da operazioni fra Società consolidate;
- i dividendi rilevati nel periodo nell'ambito del Gruppo sono elisi, ricostituendo le riserve di patrimonio netto originarie se distribuiti.

L'area di consolidamento, rappresentata nella seguente tabella, ricomprende tutte le Società delle quali Equitalia SpA detiene direttamente il controllo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2015	
DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE
EQUITALIA NORD SPA	Viale dell'Innovazione 1/B 20126 Milano
EQUITALIA CENTRO SPA	Viale Giacomo Matteotti n. 16 50132 Firenze
EQUITALIA SUD SPA	Viale di Tor Marancia, 4 00147 Roma
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	Via G. Grezar, 14 00142 Roma

Si riporta la tabella di riepilogo delle Società consolidate con evidenza del numero di azioni e delle percentuali di possesso.

Si evidenzia che la società Riscossione Sicilia SpA, detenuta per un valore dello 0,048% del capitale azionario, non viene consolidata in quanto ritenuta irrilevante.

## GRUPPO EQUITALIA



DEINOMIAZIONE SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2015	CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA' AL 31/12/2015	% DI POSSESSO AL 31/12/2014	% DI POSSESSO AL 31/12/2015
EQUITALIA NORD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA CENTRO SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA SUD SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%
EQUITALIA GIUSTIZIA SPA	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%	100,00%

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio.

#### *Attivo*

#### **Cassa e disponibilità**

I valori giacenti in cassa e i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze postali alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

#### **Crediti verso Enti creditizi**

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”, e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturate alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

## GRUPPO EQUITALIA

**Crediti verso la clientela**

La voce accoglie tutti i crediti verso Enti impositori e, residualmente, verso contribuenti, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Nel dettaglio:

I Crediti per ruoli ante riforma: rappresentano le anticipazioni effettuate a fronte di ruoli scaduti e non riscossi, il cui valore è determinato dal carico del ruolo per le rate scadute al netto del compenso, delle riscossioni effettuate, dei decreti di tolleranza su quote sospese, degli sgravi provvisori concessi e delle quote rimborsate.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 c. 13 del DL 203/05, le rate delle anticipazioni effettuate vengono rimborsate a partire dal 31/12/2008 secondo i seguenti piani di ammortamento:

- Erariali: sono restituite in 10 rate annuali di pari importo, al tasso di interesse stabilito per legge;
- Non erariali: le anticipazioni nette - previa svalutazione del 10% degli importi compresi in domande di rimborso presentate alla data di entrata in vigore del Decreto sono rimborsate in 20 rate annuali, al tasso di interesse stabilito per legge. Tali crediti sono ridotti, con la costituzione di un apposito fondo a rettifica diretta dei crediti, al fine di tener conto delle disposizioni previste dalla legge.

I Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma sono crediti vantati nei confronti dei contribuenti e degli Enti impositori, iscritti in bilancio per la quota di competenza dell'esercizio, e riguardano:

- crediti per i rimborsi delle spese sostenute per procedure esecutive ante riforma: fissati in via tabellare e iscritti secondo quanto previsto dall'art. 61 del DPR 43/88 e dalle istruzioni del Ministero delle finanze del 22 ottobre 1991 prot. C.I. 2290 e del 3/7/96 n. 177/E, contabilizzando il solo ammontare posto a carico degli Enti impositori;
- crediti per rimborsi spese art. 17 Dlgs 112/99: rappresentano l'importo delle spese per procedure esecutive maturate alla data di redazione del presente bilancio, non riscosse dai contribuenti e ripetibili agli Enti impositori. Tali crediti sono contabilizzati per competenza nel momento in cui matura il diritto al rimborso, in relazione alle

## GRUPPO EQUITALIA



procedure esecutive poste in essere nei confronti dei contribuenti e, se inesigibili, sono a carico degli Enti impositori a seguito di presentazione della domanda di inesigibilità della quota.

Tali crediti originano dal sostenimento di spese per il compimento di adempimenti per conto dell'ente impositore, nell'interesse del quale è svolta l'attività di riscossione e sostenuta la spesa oggetto del rimborso; pertanto essi non si originano da corrispettivi per la prestazione di servizi dell'Agente della riscossione ed esulano quindi dalle poste di credito per le quali, al ricorrere delle condizioni indicate, il principio contabile n. 15 prevede la necessità di attualizzazione.

Fra le circostanze per le quali non viene applicata tale previsione dell'OIC 15 si sottolineano inoltre i seguenti aspetti:

- tali crediti sono tecnicamente esigibili a vista dal contribuente moroso;
- la rilevazione di tali ricavi e del rispettivo credito per competenza è limitata alle tipologie di rimborsi stabilite come esigibili dagli enti impositori in casi di inesigibilità della quota in carico del contribuente moroso;
- l'attività dell'agente di riscossione è strettamente definita per legge e per tali categorie di credito non è ravvisabile la natura commerciale degli stessi, anche se i correlati ricavi sono iscritti fra le commissioni attive;
- il concetto di dilazione di pagamento e di termini di pagamento tipico delle transazioni commerciali risulta inapplicabile per l'agente di riscossione.

I crediti per sgravi per indebito: sono rappresentati da crediti verso gli Enti impositori per somme rimborsate ai contribuenti beneficiari di un provvedimento di sgravio in quanto risultate, successivamente al pagamento della cartella da parte del contribuente, indebitamente iscritte a ruolo.

I crediti relativi ad anticipazioni verso altri Enti: derivano da anticipazioni delle riscossioni disciplinate da apposite convenzioni.

Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione, per tenere conto

**GRUPPO EQUITALIA**

della possibilità di mancato incasso del credito. La stima del fondo svalutazione crediti avviene sia tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, che come stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi non sono mantenuti nella misura in cui siano venuti meno i motivi che li avevano originati.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati, il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati, sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali;

## GRUPPO EQUITALIA



- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426, c. 5, del C.C..

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, con la costituzione dei fondi d'ammortamento in ragione della presumibile vita residua del bene, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	20%

**Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. L'ammortamento è imputato in bilancio direttamente in diminuzione del costo ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, ritenute rappresentative del deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio e tenuto conto della vita residua economico tecnica.

I piani di ammortamento hanno inizio dall'anno in cui i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio.

In regime di pro rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti: